



Determinazione n. 523

del 22/03/2019

Oggetto: Azienda Agricola “ Giacometti Michele e Giuliano s.s – via Viazza n. 1 - Lendinara (RO) – costruzione nuovo allevamento avicolo (polli da carne) - rif. Suap n.01537830299-29112017-0939, prot.0228850 del 06/12/2017 Determinazione di compatibilità ambientale (VIA) e contestuale Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e s.m; L.R. n. 4 del 18.02.2016.

Il Dirigente

PREMESSO che, l’Azienda Agricola Giacometti Michele & Carla s.s, con sede legale in Lendinara – via Viazza n.1 , ha presentato tramite Suap del Comune di Lendinara, domanda per il rilascio del provvedimento unico di cui all’art. 27 bis del D.Lgs n. 152/06 e s.m (compatibilità ambientale -VIA ed autorizzazione integrata ambientale- AIA), per la costruzione di un nuovo allevamento avicolo di polli da carne in via Viazza n. 1(fg. n.11 mapp. 145-146) - nel Comune di Lendinara, acquisita agli atti della Provincia il 06.12.2017, prot. 44681 ;

CONSIDERATO che detto progetto prevede :

- costruzione di n. 2 capannoni da 150,40 x 16,4 m a ventilazione forzata, collegati tra loro da un locale servizi da 10 x 3,5 m;
- realizzazione di un’apposita concimaia da 42,8 x 7,50 m;
- impianti tecnologici di riscaldamento, ventilazione, illuminazione, umidificazione (cooling) e di abbeveraggio;
- impianto fotovoltaico da 50 Kwp;
- opere a verde

CONSIDERATO che la potenzialità prevista sarà di 103.252 capi/ciclo rispetto ad una superficie stabulabile di 4693,26 mq ;

VISTO la nota prot.45892 del 15.12.2017 con la quale la Provincia avviava il relativo iter amministrativo ai sensi dell’art. 27 bis comma 2 del D.Lgs n. 152/06 e s.m.;

CONSIDERATO che la ditta ha provveduto alla presentazione al pubblico del progetto di cui trattasi il 17.01.2018, giusta autocertificazione acquisita il 12.03.2019, prot. 7253;

VISTO la nota prot. 2284 del 19.01.2018 con la quale la Provincia avviava il procedimento amministrativo, finalizzato alla verifica della pratica in questione;

VISTO gli esiti della prima conferenza di servizi istruttoria del 10.04.2018 nell’ambito della quale si sono chieste integrazioni, formalizzate dalla Provincia con nota prot. 13473 del 12.04.2018;

VISTA la richiesta di proroga di 60 giorni della ditta per la presentazione delle suddette integrazioni acquisita il 14.05.2018, prot. 17393;



VISTA la nota prot. 19209 del 28.05.2018 con la quale la Provincia concede detta proroga ;
VISTE le integrazioni trasmesse dalla ditta ed acquisite agli atti il 01.08.2018, prot. 27548;
VISTA la nota prot. 28137 del 7.8.2018 con la quale la ditta Giacometti Giuliano & Carla, comunica la variazione di denominazione a Giacometti Michele e Giuliano ss;
VISTA la nota prot. 28534 del 9.8.2018 con la quale la Provincia chiede documentazione in merito al cambio di destinazione dell'azienda agricola (validità domanda di VIA/AIA, scheda A gestore, ecc);
VISTA la nota prot. 28814 del 13.08.2018 con la quale la nuova ditta conferma la validità della domanda a nome della nuova società;
VISTA la nota prot. n. 31328 del 12.09.2018 con la quale la Provincia convoca una conferenza di servizi istruttoria per l'esame delle integrazioni inviate dalla ditta;
VISTO gli esiti della seconda conferenza di servizi istruttoria del 25.09.2018 il cui verbale è stato trasmesso dalla Provincia alla ditta con nota prot. 34297 del 5.10.2018;
VISTA l'ulteriore documentazione inviata dalla ditta ed acquisita il 08.01.2019, prot. n. 810;
VISTA la nota prot. n. 2383 del 22.01.2019 con la quale la Provincia convoca una conferenza di servizi istruttoria;
VISTO gli esiti della terza conferenza di servizi istruttoria del 25.01.2019 il cui verbale, assieme alla nota dell'Arpav del del 24.01.2019, è stato trasmesso alla ditta per eventuali osservazioni con nota prot. n. 3122 del 30.01.2019;
VISTO le osservazioni inviate dalla ditta ed acquisite il 11.02.2019, prot. n. 4157;
VISTI i pareri di

- Comune di Lendinara del 06.12.2017, prot. 26090 dal punto di vista urbanistico;
- Avepa del 20.12.2017, propt. 179123 di approvazione del piano aziendale;

CONSIDERATO che in merito sono pervenute non sono pervenute osservazioni sia da parte di cittadini, che dalla Consulta Rasa-Ramodipalo-Sabbioni, che dal Comitato " Lasciateci Respirare" , il quale ha anche diffidato la Provincia dal rilasciare l'autorizzazione di cui trattasi, osservazioni che sono state sviluppate nella relazione istruttoria allegata al presente atto;
VISTO gli esiti della riunione del Comitato VIA provinciale nella seduta del 27.02.2019 nella quale lo stesso ha espresso un parere di compatibilità ambientale favorevole con prescrizioni al progetto de quo;

1. potenzialità massima di allevamento 103.252 polli/ciclo;
2. eventuali deroghe ai 33 Kg/mq previa autorizzazione Asl;
3. adozione del PMC (eventualmente adottato al modello DGRV n. 1100/18) e controllo degli indicatori di performance ambientale;
4. prevedere SGA secondo DGRV n. 1100 del 31.7.2018;
5. prevedere una verifica delle prestazioni del sistema di trattamento aria (rete + spruzzatori d'acqua), mediante la misurazione delle polveri e dell'ammoniaca in entrata ed uscita, secondo le metodiche di cui al punto 4.9.3 primo punto della Dir. CE n. 302/2017;
6. regolamentazione del traffico lungo Via Viazza, in accordo con il Comune;
7. valutazione nel tempo di strategie per la riduzione del tenore proteico dell'alimentazione, al fine di ridurre le emissioni di ammonica, secondo quanto indicato dal D.Lgs. 81 del 30.05.2018;
8. presentazione almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo, della dichiarazione e documentazione prevista dall'art. 20 e 21 del D.Lgs n. 120/17 (terre e rocce da scavo-cantiere di piccole dimensioni);
9. previsione modellistica odori con analisi della situazione attuale, prima dell'inizio dei lavori di scavo;



10. lo smaltimento della pollina dovrà avvenire od ad impianti autorizzati o nei terreni agricoli, in quest'ultimo caso previa maturazione in apposita concimaia nel rispetto dei tempi previsti dal DM 25.2.2016 e presentazione di apposito PUA; rispetto dei regolamenti comunali ed interrimento nel più breve tempo possibile (preferibilmente contemporaneamente allo spandimento);
11. entro un mese dalla messa a regime dell'attività, realizzazione di una campagna di rilievo del rumore, da inviare agli enti competenti (Provincia, Comune, ARPAV,) da eseguirsi sia in orario diurno che notturno, per attestare il rispetto delle norme sul rumore;
12. acquisizione pareri/autorizzazioni del Consorzio di Bonifica/Genio Civile per la compatibilità idraulica ed il tombinamento del fosso; acque venete per l'approvvigionamento idrico;
13. classificazione industria insalubre - Asl;

VISTO l'esito della successiva conferenza di servizi, tenutasi il 27.2.2019 a seguire del parere del Comitato VIA, tra gli Enti partecipanti, nella quale si è approvata la compatibilità ambientale e contestualmente il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per il progetto in questione, con le prescrizioni del Comitato Provinciale VIA;

VISTO l'ulteriore documentazione inviata dalla ditta ed acquisita il 12.03.2019, prot. 7253 con la quale la stessa invia il PMC secondo la DGRV n. 1100 del 31.7.2018, mentre per quanto attiene il SGA, la ditta l'aveva già inviato all'atto della presentazione della domanda in questione;

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e s.m., la L.R. n.4 del 18.02.2016 e s.m.; la decisione CE n. 302 del 15.02.2017;

VISTO il D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 e s.m.;

VISTO lo Statuto della Provincia

DETERMINA

1. Di esprimere un giudizio di compatibilità ambientale favorevole al progetto presentato dalla ditta Azienda Agricola Giacometti Michele e Giuliano ss con sede legale a Lendinara in via Viazza n. 1 per la realizzazione di un nuovo allevamento avicolo di polli da carne, ubicato nel medesimo sito, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e s.m.;
2. di rilasciare contestualmente l'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29-*quater* e seguenti del D.Lgs n.152/06 e s.m., per la gestione di detto allevamento;
3. di approvare le risultanze dei lavori del Comitato VIA del 27.02.2019 e le relative prescrizioni, così come sopra riportate;
4. di dare atto che la massima potenzialità allevabile a regime sarà di 103.252 *capi/ciclo di polli da carne*;
5. di dare atto che l'accasamento è altresì subordinato all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni per l'approvvigionamento idrico da parte di Acque Venete e della valutazione di compatibilità idraulica e del tombinamento del fosso, da parte del Consorzio di Bonifica e del genio Civile di Rovigo;
6. di dare atto che ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m, il gestore, prima di dare attuazione a quanto previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, ne dà comunicazione alla Provincia, al Comune ed all'Arpav comprensiva del rispetto delle prescrizioni di cui sopra (art. 28 comma 3 del D.Lgs n.152/06 e s.m);
7. di dare atto che ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 2 del D.Lgs. n.152/06 e s.m, il gestore deve trasmettere alla Provincia, all'Arpav ed al Comune entro il 30 Aprile di ogni anno, i



- dati caratteristici relativi alle emissioni in atmosfera, acqua e suolo, dell'anno precedente, ivi compresa una relazione dell'attività aziendale svolta nel periodo considerato;
8. di dare atto che con il presente provvedimento, vengono autorizzate anche le emissioni in atmosfera derivanti dall'allevamento, considerate di carattere diffuso e costituite principalmente dai seguenti inquinanti: NH₃, CH₄, N₂O, polveri, per le quali la normativa vigente (Dec. CE n.302/2017 ed ex DMA 29.01.2007) prevede, ai fini della loro mitigazione, l'applicazione di tecniche gestionali basate sulle migliori tecnologie disponibili, anche in relazione alla fattibilità economica (rapporti costi/benefici), quali:
 - utilizzo buone pratiche gestionali;
 - rispetto delle norme sul benessere animale;
 - adozione di un Piano di Monitoraggio e di Controllo;
 9. di stabilire che, ai sensi dell'art. 29-*decies*, c. 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., l'allevamento in oggetto, sarà sottoposto ad ispezioni ambientali con cadenza almeno triennale che verranno effettuate dai tecnici del Dipartimento provinciale ARPAV di Rovigo, nell'arco della validità dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, con oneri a carico del gestore. La Provincia di Rovigo, può disporre ispezioni straordinarie, secondo quanto disposto dall'art. 29-*decies*, c. 4 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
 10. di dare atto che le modalità di controllo analitico verranno specificate in dettaglio (sulla base di quanto ritenuto rilevante come impatto ambientale), nella lettera che verrà trasmessa da Arpav entro il 31 gennaio dell'anno in cui verrà eseguita l'ispezione ambientale integrata;
 11. di dare atto che l'Arpav effettuerà nell'ambito di tali controlli, anche la verifica del rispetto delle condizioni per il rilascio della VIA, secondo quanto previsto dall'ex art. 29 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m (ora art. 28);
 12. di dare atto che sono fatte salve,le prescrizioni e/o condizioni (non ambientali) espresse dagli Enti interessati in materia di igiene e sicurezza, di prevenzione incendi, urbanistica, ecc, per le quali la ditta dovrà munirsi delle relative autorizzazioni, visti, pareri e/o nulla osta;
 13. di dare atto che, in attuazione a quanto previsto dall'art. 25 comma 5 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m, il progetto in questione deve essere realizzato entro 5 anni dalla pubblicazione del provvedimento di valutazione d'impatto ambientale: diversamente ed in assenza di richiesta di proroga del provvedimento di VIA, la procedura dovrà essere reiterata;
 14. di stabilire che il riesame del presente provvedimento, relativamente all'Autorizzazione Integrata Ambientale, è effettuato ogni 10 anni, ai sensi dell'art. 29-*octies* comma 3, ovvero quando ricorrano le condizioni di cui ai commi 4 e 6.

Il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14/03/13 n. 33.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto o ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini e nelle modalità di cui al Codice del Processo Amministrativo (D.Lgs. n. 104/2010).



il Dirigente
– dr. Vanni BELLONZI –

Allegati:

- **Istruttoria**
(impronta: 67F266C903EECD2E9D0AB225D9DA4DAA006968D09334DCA1C26039B1AAB2CDA1)
- **Verbale Comitato VIA**
(impronta: 71D9394CE6EBA04CF6D048C56CE4905256E37F7B69C155319DC68A978E204CB2)
- **PMC**
(impronta: 8082CA79421ACEB01A06559E67F718F637A9F04B23F8E5F3E015FD1FD460B717)
- **CTR**
(impronta: 7D7ADA5F00B9B24252A6C851FD40C89C533DBB083E2120E08B3F47349C3162DA)
- **Scheda A**
(impronta: 5F27A11A3F6C32DD61379F23F6E532FEF7A29C83F59FEE01C2511C80D954847E)
- **Elab-A**
(impronta: 38CA9861C9BAAF30B95A75964C8D4E12098E21F5A081E6295BAFF66BA5776435)
- **Verifica Ottemperanza**
(impronta: 69284A154D279DB8BDEF29BDC9273822C744B61B75C4B6EFB1645FD50B0091B8)
- **Abbattimento polveri**
(impronta: A9870993C53D0C38B7770B7C742DF5B9510A24EFCF44DF7CAC49307601D06521)
- **Tav-capannoni**
(impronta: DFD5E5864815708233DB059EDA0A2FFB75E0A960590821C09C3C908641CBF037)

Bellonzi Vanni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.